



Provincia di Como  
Assessorato alla Cultura

Teatro Sociale  
di Como

As.Li.Co.



## SCUOLA IN SCENA

Gentili Professoressa  
**Daniela Corti, Giovanna Fumagalli**  
Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo di Inverigo

***Siamo lieti di annunciarVi che il vostro progetto intitolato “Vola solo chi osa farlo...” è risultato vincitore e che sarà quindi rappresentato il 15 maggio prossimo al Teatro Sociale di Como. (...)***

***Ci auguriamo che anche gli altri alunni della vostra scuola siano presenti nella giornata del 15 maggio. (...)***

***Restando in attesa di incontrarVi e complimentandoci ancora, vi inviamo i nostri migliori saluti.***

L'Assessore  
Prof. Mario Colombo

\* \* \* \* \*

Inverigo, 03/05/2010

Come avete letto, il nostro spettacolo “**Vola solo chi osa farlo...**”, realizzato dal Laboratorio Teatrale della Scuola Secondaria di I grado di Inverigo, è risultato **vincitore del CONCORSO “SCUOLA IN SCENA– IL SIPARIO INCANTATO”** promosso dalla Provincia di Como in collaborazione con il Teatro Sociale e riservato alle Scuole Primarie, Secondarie e Superiori.

Siamo tutti molto orgogliosi e felici del riconoscimento e vorremmo condividere con Voi la nostra soddisfazione raccontandoVi il cammino compiuto.

Partiamo dalla passione per il teatro di due vecchie insegnanti (ben lungi però dal considerarsi *insegnanti vecchie*), che per di più svolgono il loro lavoro in due diverse scuole secondarie di due paesi della provincia di Como, ma che nel corso degli anni si sono sempre scambiate consigli sulla realizzazione dei loro spettacoli.

Perché non tentare allora il grande salto e per la prima volta unire i due laboratori teatrali e davvero far incontrare e collaborare alunni che non si conoscevano ma che, proprio nella nuova conoscenza, nella condivisione di un progetto, nel capire e accettare che ci possano essere tra loro interpreti più capaci, attori più abili, o ancora cantanti più intonati, ballerine più aggraziate, hanno potuto sperimentare sul campo la “difficile bellezza” del cooperare, organizzare e aiutarsi.

Lo spettacolo finale è risultato proprio il frutto delle doti diverse di ciascuno, peculiarità che non sono alla fine certamente risultate un ostacolo, ma una grande opportunità di crescita: *vola solo chi osa farlo...*

Abbiamo preso spunto dal testo “*Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*” di Luis Sèpulveda: il libro, si sa, è conosciuto tra i ragazzi, molti dei quali hanno visto anche il relativo film d’animazione; in questo indubbiamente siamo state facilitate, ma c’era anche il rischio di una semplicistica trasposizione; ed allora via... fuori le idee, ragazzi, vogliamo realizzare un prodotto comunque nostro...

Ecco allora prendere vita uno Zorba un po’ diverso dall’originale, uno Zorba, profondamente cambiato dopo l’incontro con Fortunata, che a due sempre più increduli gattacci rivela (con un flash back) quanto gli è successo poco tempo addietro.

Ecco la sicura padronanza dei ragazzi nell’ utilizzare le nuove tecnologie: resi quindi essenziali la scenografia tradizionale e i costumi, si è dato grande spazio a proiezione di immagini, emozionanti filmati che si intrecciano con le più pacate ombre cinesi e la delicata melodia di un violino suonato da un alunno.

Lo spazio scenico in alcune occasioni è stato ulteriormente suddiviso con l’impiego di una quinta a scomparsa, anch’essa utilizzata per le proiezioni, la cui trasparenza consente la percezione di piani spazio-temporali diversi.

E non ci siamo dimenticati del pubblico, talvolta coinvolto direttamente.

Le ragazze in particolare hanno potuto dare sfoggio della loro abilità di coreografe: sono interamente di loro creazione i balli che accompagnano alcuni passaggi della vicenda, come loro è stata la scelta delle relative basi musicali.

Su una cosa i nostri alunni hanno dovuto riconoscere la superiorità delle loro attempate insegnanti: quando insieme abbiamo valutato le musiche che sarebbero servite per introdurre le varie scene e per le canzoni (i cui testi sono stati da noi interamente riscritti in funzione dello spettacolo), non c’è proprio stata gara.

I ragazzi hanno inizialmente tentato di suggerirci i vari Sonora, Green Days, Tokyo Hotel, Marco Carta e compagnia bella..., ma appena noi, in collaborazione con la collega di musica, abbiamo sottoposto loro un percorso musicale che spazia dagli anni sessanta agli anni ottanta-novanta, la inimitabile potenza di comunicazione, la mancanza di omologazione, il ritmo, le complesse sonorità delle nostre proposte, tutto ciò ha portato alla loro resa totale e incondizionata.

E allora alla ribalta i gruppi storici: Beatles, Queen, The Knack, le colonne sonore di Morricone, le influenze di mondi musicali diversi... Insomma, i ragazzi ne sono stati stregati!

Alla fine ne è risultato un semplice piccolo *musical*, di cui abbiamo voluto dare anche una rappresentazione a gennaio in occasione dell’”Open day” per le nuove iscrizioni alle nostre scuole.

Grazie per l’attenzione e, permetteteci, **ancora complimenti ai nostri ragazzi, impareggiabili attori!!**

Prof.sse Daniela Corti, Giovanna Fumagalli

# ***INVITO***

**Aspettiamo tutti a condividere con noi la straordinaria  
emozione di una rappresentazione del nostro spettacolo nel  
prestigioso**

## **TEATRO SOCIALE DI COMO**

***Sabato 15 maggio 2010 , ore 17.00***

**Ingresso gratuito**